

ORE 12

Anno XXVI - Numero 144 - € 0,50

Quotidiano politico, economico, finanziario indipendente

canale 194
extratv LIVE

www.ore12.net



Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue - soggetto designato al trattamento dei dati personali: Luigi P. Sambucini

Siglata l'intesa per i lavoratori di commercio e ristorazione collettiva, aumenti salariali a regime per 200 euro

Contratto per 1 mln

Siglata l'intesa di rinnovo del Contratto nazionale Pubblici Esercizi Ristorazione Collettiva, Commerciale e Turismo applicato ad oltre 1 milione di lavoratrici e lavoratori delle 333mila aziende del settore. Al termine di una lunga e articolata trattativa, e dopo numerose iniziative di mobilitazione cul-

minate nello sciopero nazionale del 22 dicembre 2023, i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno siglato, con le associazioni datoriali Fipe Confcommercio, Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi, Agci Servizi, l'ipotesi di accordo del

Contratto Collettivo nazionale scaduto il 31 dicembre 2021. L'intesa, con vigenza dal 1° giugno 2024 fino al 31 dicembre 2027, definisce un aumento contrattuale a regime di 200 euro al 4° livello, da riparametrare per gli altri.

Servizio all'interno



Operativa la maxi-tassazione per la vendita degli immobili con superbonus



La maxi tassazione sulle vendite di immobili ristrutturati con il Superbonus diventa pienamente operativa. E una circolare dell'agenzia delle Entrate (n. 13/E/2024) fornisce le istruzioni applicative del nuovo regime di plusvalenze introdotto dalla legge di Bilancio 2024.

Va ricordato che non ci sono imposte sulla plusvalenza generata dalla cessione di un immobile oggetto di interventi agevolati con Superbonus se lo stesso immobile è stato adibito ad abitazione principale per la maggior parte del periodo che intercorre tra l'acquisto e la vendita. Viene anche introdotto un meccanismo di indeducibilità dei costi di ristrutturazione, integrale per i primi cinque anni e al 50% per i successivi cinque.

Servizio all'interno

In flessione l'indice dei prezzi delle abitazioni

Nel primo trimestre 2024, Istat registra una diminuzione dello 0,1% rispetto al trimestre precedente, ma sull'anno resta in crescita dell'1,7%

Nel primo trimestre 2024 l'indice dei prezzi delle abitazioni (Ipub) acquistate dalle famiglie, per fini abitativi o per investimento, diminuisce dello 0,1% rispetto al trimestre precedente e aumenta dell'1,7% nei confronti dello stesso periodo del 2023 (era +1,8% nel quarto trimestre 2023). Lo rileva l'Istat nella stima preliminare. L'aumento tendenziale è da attribuire soprattutto ai prezzi delle case nuove, a +5,4% (in



decelerazione dal +8,8% del trimestre precedente). "Si è sostanzialmente stabilizzata la crescita su base annua", spiega l'Istat, "interrompendo la fase di rallentamento iniziata nella seconda metà del 2022". "Il numero di compravendite di abitazioni nel primo trimestre del

2024 registra ancora una riduzione in tutto il paese", rileva l'Istat.

Servizio all'interno

BluePower

ENTRA IN BLUEPOWER

Info@bluepowersrl.it
+39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)

CONFIMPRESEITALIA

CONFIMPRESEROMANIA

Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa

Confimprese Italia è un "istituto plurale" costituito e rappresentato da un vasto gruppo di oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza nei territori

tel. 06.78851715 info@confimpreseitalia.org

Caporalato, opposizioni all'attacco

Schlein: "Satnam ucciso da sfruttamento"

Bonelli: "Lollobrigida non fa nulla per lo schiavismo"



Quello di Latina "non è stato un incidente sul lavoro", il bracciante indiano "è stato ucciso dallo sfruttamento e dalla disumanità, noi non lo possiamo accettare, parteciperemo alla manifestazione di Latina sabato". Lo dice la segretaria del Pd, Elly Schlein al Tg3. Scrive in una nota il deputato di Alleanza Verdi e Sinistra Angelo Bonelli: "Quello che è accaduto a Satnam è terrificante, e dimostra che nell'Italia del 2024 esiste lo schiavismo e le persone migranti non hanno il diritto di essere soccorse. Abbandonare davanti all'uscio di casa Satnam, indiano di 31 anni, con il braccio tranciato messo in uno scatolone per nascondere lo sfruttamento e il caporalato decidendo così di non soccorrerlo è un fatto di una gravità e disumanità inaudita.

Quindi si tratta non solo dell'ennesimo incidente sul lavoro ma del centesimo lavoratore straniero morto quest'anno in Italia, come ai tempi dello schiavismo, quando le morti degli stranieri avevano meno peso degli altri. Satnam, e i tanti braccianti agricoli, lavorano 12-14 ore al giorno per meno di 4 € all'ora". Poi Bonelli prosegue: "Le inchieste in corso certificano che c'è connessione tra le organizzazioni criminali che gestiscono il caporalato e il ruolo delle mafie nella gestione dei mercati ortofrutticoli a partire dalla pianura pontina. Per fronteggiare questa emergenza le nostre proposte concrete, perché non accadano più queste tragedie, sono la cancellazione della Bossi-Fini e la creazione di una Procura Nazionale contro il caporalato e gli in-

Mattarella: "La democrazia ha bisogno di media capaci di guardare realtà con libertà"

In una lettera per i 360 anni della Gazzetta di Mantova, quotidiano fondato nel 1664, il presidente della Repubblica ricorda la «capacità di rinnovarsi» nel corso dei secoli, rimanendo però «sempre fedele al modello dell'informazione locale, rendendo più solido il legame tra il giornale e la città e la provincia».



«La democrazia ha bisogno di una stampa capace di guardare la realtà con libertà, con intelligenza e con spirito critico». Lo afferma il capo dello Stato, Sergio Mattarella, in un messaggio per i 360 anni della Gazzetta di Mantova, fondata nel 1664, pubblicato giovedì 20 giugno 2024 anche sul sito web del quotidiano.

«Dalla corte dei Gonzaga ai giorni nostri - scrive il presidente della Repubblica - passando per le dominazioni degli Asburgo e dei francesi, al Regno d'Italia, al regime fascista che ne impose la chiusura, finalmente alla Repubblica. Le sue pagine sono una fonte preziosa per ricostruire la storia travagliata di una parte del territorio del Paese».

Mattarella ricorda quindi la «capacità di rinnovarsi» nel corso dei secoli del giornale, «andando incontro alle nuove tecnologie», rimanendo però «sempre fedele al modello dell'informazione locale, rendendo più solido il legame tra il giornale e la città e la provincia».

fortuni sul lavoro. Ma i responsabili di questa gravissima omissione di soccorso, che ha portato alla morte di Satnam, vanno assicurati immediatamente alla giustizia. Il ministro Lollobrigida afferma che in Italia non c'è spazio per chi vuole operare fuori dalle regole. Tolleranza zero. Purtroppo faccio presente al ministro che non ha ritenuto di de-

dicare nemmeno un post sui suoi social sulla morte di Satnam e che buona parte dell'agricoltura italiana è sostenuta da braccianti stranieri sfruttati e sottopagati. Il ministro, troppo impegnato a fare post sui ragazzi che non vogliono lavorare, o a dichiarare che i poveri mangiano meglio dei ricchi, oggi è muto sulla vergogna di Latina", conclude.

Autonomia, Fontana sulla rissa in aula: "Deluso e amareggiato"



«Certamente è stata una cosa molto brutta che spero non si verifichi più perché tutti rappresentano le istituzioni e bisogna comportarsi in una maniera consona alle istituzioni che si rappresentano. È stata una cosa che mi ha lasciato molto amareggiato, triste e direi anche deluso per certi aspetti. Ma spero veramente che non accada mai più perché è brutto per il Paese ma anche per tutti i deputati". Il giorno dopo l'ok definitivo al ddl sull'Autonomia differenziata, il presidente della Camera, Lorenzo Fontana, interpellato dall'agenzia Dire, esprime tutta la sua amarezza - una scena "davvero brutta", ripete - per la maxi rissa tra i deputati scoppiata una settimana fa durante l'esame del provvedimento. La bagarre è esplosa nell'emicloio di Montecitorio, dopo che il deputato M5s, Leonardo Donno, ha esposto il Tricolore scatenando l'ira dei deputati di Lega e Fdi, episodio sfociato nelle sanzioni al leghista Igor Iezzi e allo stesso Donno. Quando la Dire, a margine di una cerimonia all'Accademia dei Lincei a cui Fontana ha preso parte assieme al presidente della Repubblica Sergio Mattarella, chiede se la scena lo abbia turbato, il presidente della Camera risponde con quelle parole: "Sono amareggiato e deluso". Quanto all'accelerazione sul ddl fortemente voluto dal partito di Salvini, che oltre alle proteste delle opposizioni sta dividendo anche la maggioranza, Fontana commenta: "Su questo non posso intervenire perché sono dinamiche che riguardano la maggioranza e l'opposizione, non è una questione che rientra tra le mie competenze, bisogna chiedere ai vari gruppi".

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma. Informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carta prepagata
con iban italiano



Economia & Lavoro

Pubblici Esercizi e Ristorazione Collettiva: Siglato il rinnovo del Contratto nazionale

Per oltre 1 milione di lavoratrici e lavoratori 200 euro di aumento salariale

Cassazione: passaggio del badge e accensione del PC sono retribuiti



“Il lavoratore ha diritto alla retribuzione di 5 minuti giornalieri quale tempo effettivo di lavoro, dalla timbratura del cartellino al tornello posto all’ingresso al completamento della procedura di log on e di 5 minuti giornalieri quale tempo effettivo di lavoro dal completamento della procedura di log off fino alla timbratura del cartellino al tornello all’uscita”. La Cassazione ha così condannato la Telecom a pagare un totale di oltre 1.500 euro in favore di tre lavoratori, affermando che il tempo di percorrenza impiegato dai dipendenti del caring services dal momento dell’ingresso nella sede aziendale a quello dell’attestazione dell’inizio della prestazione, mediante login sul proprio personal computer (e viceversa), va considerato come orario di lavoro retribuibile. I giudici hanno considerato necessario e obbligatorio fare il tragitto dall’ingresso fino alla postazione di lavoro e compiere ogni altra attività preliminare cui essi sono tenuti,

Siglata l’intesa di rinnovo del Contratto nazionale Pubblici Esercizi Ristorazione Collettiva, Commerciale e Turismo applicato ad oltre 1 milione di lavoratrici e lavoratori delle 333mila aziende del settore. Al termine di una lunga e articolata trattativa, e dopo numerose iniziative di mobilitazione culminate nello sciopero nazionale del 22 dicembre 2023, i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilutcs hanno siglato, con le associazioni datoriali Fipe Confcommercio, Legacoop Produzione e Servizi, Concooperative Lavoro e Servizi, Agci Servizi, l’ipotesi di accordo del Contratto Collettivo nazionale scaduto il 31 dicembre 2021. L’intesa, con vigenza dal 1° giugno 2024 fino al 31 dicembre 2027, definisce un aumento contrattuale a regime di 200 euro al 4° livello, da riparametrare per gli altri. La prima tranche di aumento salariale di 50€ sarà corrisposta con la retribuzione del mese di giugno 2024; seguiranno altre 4 tranches di 40, 40, 30 e 40 euro. Previsto l’aumento di 3 euro del contributo per l’assistenza sanitaria integrativa Fondo EST a carico delle aziende a partire dal 1° gennaio 2027. Sulla classificazione del personale è stato rivisto l’impianto esistente, aggiornando le figure professionali rispetto all’evoluzione dei vari comparti. In relazione alla richiesta sindacale di specificare, per le addette mense, il passaggio dal 6° livello al 6° super, dopo lungo confronto, le parti hanno confermato l’automatismo del passaggio, rivedendone le tempistiche. Significativi gli interventi sulle politiche di genere; inserite per la prima volta nell’articolo normativo le misure di contrasto alle molestie e violenze nei luoghi di lavoro, prevedendo percorsi di formazione e informazione, tra i quali un’ora di assemblea retribuita dedi-

prima, ai fini del log in e, dopo, ai fini del log out. Una conclusione logica e fondata “perché è la datrice di lavoro che ha deciso come strutturare la propria sede; dove collocare la postazione di lavoro dei ricorrenti ed il percorso da effettuare; è la datrice

di lavoro che ha assegnato ai ricorrenti mansioni svolgibili solo tramite una postazione telematica ed ha quindi provveduto a scegliere il tipo di computer che ha ritenuto più opportuno e ne ha determinato con puntualità la procedura di accensione neces-

saria all’uso della stessa determinando così anche i tempi necessari; e’ la datrice che ha deciso che all’orario esatto di inizio turno i ricorrenti debbano essere già innanzi alla propria postazione già inizializzata e pronta all’uso”. Questa sentenza

si applica a tutti i lavoratori subordinati, Quadri compresi (proprio per la loro appartenenza alla categoria del lavoro subordinato e rende inefficace ogni regolamento interno aziendale a cui quindi non si dovrà più fare riferimento.



cata e aggiuntiva. Previsti, poi, ulteriori 90 giorni di Congedo retribuito al 100% per le donne vittime di violenza di genere, in aggiunta ai novanta previsti dalla Legge, definita la possibilità di essere trasferiti in altre sedi di lavoro e di essere escluse da turni disagiati. Rivisitati aggiornandoli alle norme di legge, gli articolati riferiti ai congedi di maternità e paternità obbligatori e facoltativi, migliorando l’articolato esistente, anche in riferimento alle pari opportunità e alla parità di genere. Per le lavoratrici e i lavoratori part time è stato confermato un esame congiunto volto al consolidamento del lavoro supplementare svolto in maniera continuativa. Soddisfazione in casa sindacale per la sottoscrizione dell’intesa. «Un risultato rilevante ottenuto dopo un negoziato articolato e complesso, sostenuto anche con la

mobilitazione» dichiarano Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilutcs, sottolineando «l’importanza di aver rinnovato il Contratto nazionale, definendo significativi aumenti salariali e positive modifiche normative, respingendo richieste di scambio diritti/salario. Una conquista importante per le lavoratrici e i lavoratori che riafferma la centralità e unicità del Contratto nazionale». Infine, le organizzazioni sindacali rimarcano che “questo rinnovo manda un chiaro segnale anche alle aziende aderenti ad ANIR e ANGEM, perché riconosce la specificità del comparto e le chiama ad una assunzione di responsabilità, in mancanza della quale il sindacato continuerà a mettere in campo le iniziative di lotta necessarie a tutelare il giusto riconoscimento del Contratto rinnovato a tutte le lavoratrici e ai lavoratori».



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via del Gonzaga 201/8 - 00162 - Roma

Per la Tua pubblicità



Tel. 06 87.20.10.53



Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Piano Mattei per l'Africa? Confcommercio in campo

Un videomessaggio della Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha introdotto il convegno "Piano Mattei, quali opportunità per Africa, Italia e imprese" che si è tenuto a Milano nella sede dell'Unione con il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli e il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana dedicato al contributo del settore privato italiano al Piano Mattei per l'Africa. Sono stati presentati i dati di un'indagine SWG sul contesto dell'immigrazione, la conoscenza del Piano Mattei e la formazione professionale dei giovani africani.

"Ciò che distingue il Piano Mattei da tutte le altre iniziative del passato - ha detto Meloni - è proprio la sua concretezza. Noi non abbiamo scritto un elenco di buone intenzioni, di dichiarazioni di principio. Abbiamo scritto un piano di obiettivi fattibili e realizzabili, accompagnato da un cronoprogramma ben deli-



neato". "Non avremmo potuto affrontare da soli questa sfida, chiaramente. Per questo, quando abbiamo costruito la governance del Piano, abbiamo deciso di coinvolgere nella Cabina di Regia una rappresentanza del Sistema Italia molto ampia e articolata - ha aggiunto Meloni - e Confcommercio è ovviamente una delle realtà alle quali abbiamo chiesto di darci una mano, e ringrazio ancora tutti voi per il contributo e le proposte che

avete condiviso con noi - a partire dall'attenzione nei confronti della formazione professionale - e per ciò che continuerete a fare nei prossimi mesi". "Abbiamo portato questo approccio, questo stesso livello di concretezza, anche in ambito G7. Come sapete l'Italia quest'anno ha la responsabilità di guidare il forum. Al Vertice di Borgo Egnazia abbiamo istituito, con la Banca africana di sviluppo e la Banca mondiale, alcuni

strumenti finanziari molto innovativi per sviluppare strategie di co-investimento in Africa e abbiamo avviato sinergie strutturate e attività di raccordo tra il Piano Mattei e le iniziative che già esistono particolarmente sul tema degli investimenti in infrastrutture e che sono previste dai nostri partner". "Penso, ad esempio - ha sottolineato la premier - alla decisione di contribuire, con un impegno finanziario che può arrivare fino a 320 milioni di euro, a uno dei progetti della Partnership for Global Infrastructure and Investment che è la realizzazione del 'corridoio di Lobito', il sistema infrastrutturale che collegherà l'Angola allo Zambia, attraverso la Repubblica Democratica del Congo. Parliamo di un'infrastruttura imponente, che coinvolge numerosi settori e che apre ad opportunità anche per le imprese italiane. Ma ci tengo a ricordare anche l'ottima sinergia che l'Italia ha instaurato

con gli Stati Uniti in Kenya, nazione dove stanno prendendo corpo due progetti pilota del Piano Mattei nel settore dell'energia rinnovabile. Il primo per lo sviluppo della filiera dei biocarburanti, per coinvolgere fino a circa 400mila agricoltori; il secondo per la produzione di energia geotermica". "Abbiamo lavorato molto in questi mesi, anche per creare una cornice nella quale il settore pubblico e il settore privato potessero lavorare insieme, anche in aree dell'Africa dove l'Italia non è tradizionalmente presente - ha concluso Meloni -. E siamo impegnati per sostenere ulteriormente l'internazionalizzazione delle nostre aziende, anche riservando una quota del Fondo SIMEST a favore di chi investe in Africa, in particolare le nostre piccole e medie imprese, con finanziamenti che potranno essere utilizzati anche per investimenti produttivi verso il continente".

Sangalli: "Grande orgoglio fare parte della cabina di regia"

"Quello che contraddistingue il piano Mattei è la concretezza. Per noi è motivo di grande orgoglio fare parte della cabina di regia del piano Mattei. Ci sono tre aspetti essenziali: concretezza, contributo e cooperazione". Lo ha detto il presidente di Confcommercio, Carlo



Sangalli, intervenendo al convegno organizzato dall'associazione a Milano. "La nostra partecipazione al piano è nell'aiutare a realizzare progetti operativi che abbiano un impatto reale e misurabile su formazione, occupazione e sviluppo

imprenditoriale - ha evidenziato Sangalli - Contributo significa che, anche se si tratta di un grande piano governativo e internazionale, qui ognuno deve fare la propria parte". Il piano Mattei, ha osservato ancora "è fortemente attraversato da un concetto di sussidiarietà orizzontale che vede intervenire da protagonisti le parti sociali e il mondo delle imprese. Cooperazione significa che le parti in gioco lavorano insieme e alla pari, in

uno scambio equo dove tutti crescono". "La formazione, invece - ha concluso Sangalli - è una chiave formidabile di crescita condivisa. Per noi significa immigrazione qualificata, che sostiene la crescita dell'occupazione; mentre per i Paesi africani vuol dire stimolare nel continente un modello di impresa diffusa e nuove competenze. La formazione crea dignità e valore sia per chi la riceve sia per chi la eroga".

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI
PASSIONI NASCONO
LE GRANDI IMPRESE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblica o privata, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata a Fiume del cantiere navale di Genova Gestri Panarba, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



Economia & Lavoro

Nel primo trimestre 2024 l'indice dei prezzi delle abitazioni (Ipad) acquistate dalle famiglie, per fini abitativi o per investimento, diminuisce dello 0,1% rispetto al trimestre precedente e aumenta dell'1,7% nei confronti dello stesso periodo del 2023 (era +1,8% nel quarto trimestre 2023). Lo rileva l'Istat nella stima preliminare. L'aumento tendenziale è da attribuire soprattutto ai prezzi delle case nuove, a +5,4% (in decelerazione dal +8,8% del trimestre precedente). "Si è sostanzialmente stabilizzata la crescita su base annua", spiega l'Istat, "interrompendo la fase di rallentamento iniziata nella seconda metà del 2022". "Il numero di compravendite di abitazioni nel primo trimestre del 2024 registra ancora una riduzione in tutto il paese", rileva l'Istat. Gli andamenti dei prezzi, si spiega, si manifestano in un contesto di calo dei volumi di compravendita (-7,2% la flessione tendenziale registrata nel primo trimestre 2024 dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate per il settore residenziale, dopo il -3,3% del trimestre precedente). Ma andiamo a vedere nel dettaglio il report ed il commento degli analisti di Istat: Secondo le stime preliminari, nel primo trimestre 2024 l'indice dei prezzi

Prezzi degli immobili stabili sul mese +0,1% in aumento sull'anno +1,7%



delle abitazioni (IPAB) acquistate dalle famiglie, per fini abitativi o per investimento, diminuisce dello 0,1% rispetto al trimestre precedente e aumenta dell'1,7% nei confronti dello stesso periodo del 2023 (era +1,8% nel quarto trimestre 2023). L'aumento tendenziale dell'IPAB è da attribuire soprattutto ai prezzi delle abitazioni nuove che crescono del 5,4% (in decelerazione rispetto al +8,8%

del trimestre precedente) e in misura minore ai prezzi delle abitazioni esistenti che salgono dello 0,8% (in accelerazione). Questi andamenti si manifestano in un contesto di calo dei volumi di compravendita (-7,2% la flessione tendenziale registrata nel primo trimestre 2024 dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate per il settore residenziale, dopo il -3,3% del trimestre

precedente). Su base congiunturale, la lieve flessione dell'IPAB (-0,1%) è imputabile unicamente ai prezzi delle abitazioni nuove che diminuiscono dell'1,7%, mentre quelli delle abitazioni esistenti registrano una lieve crescita (+0,2%). Il tasso di variazione acquisito dell'IPAB per il 2024 è pari a +0,3%, sintesi di un aumento del 2,1% per le abitazioni nuove e una riduzione dello 0,2% per

le abitazioni esistenti. Con i dati del primo trimestre 2024 sono stati aggiornati, come di consueto, i pesi utilizzati per il calcolo degli indici dei prezzi delle abitazioni nuove e di quelle esistenti. In particolare il peso delle abitazioni nuove diminuisce leggermente portandosi al 17,36% (era il 17,72% nel 2023) mentre quello relativo alle abitazioni esistenti risulta pari all'82,64% (82,28% lo scorso anno).

Il commento

Nel primo trimestre 2024, si è sostanzialmente stabilizzata la crescita su base annua dei prezzi delle abitazioni acquistate dalle famiglie, interrompendo la fase di rallentamento iniziata nella seconda metà del 2022. La crescita è alimentata soprattutto dall'andamento dei prezzi delle abitazioni nuove che aumentano del 5,4% su base annua, mentre i prezzi delle abitazioni esistenti crescono solo dello 0,8%. Il numero di compravendite di abitazioni nel primo trimestre del 2024 registra ancora una riduzione in tutto il paese.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Usare la testa, si deve.

Evitare la croce, si può.

SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO. DIRITTO INTOCOCCABILE.

Per saperne di più visitate www.lavororecans.it

Precompilata, slitta al 24 giugno il termine per annullare il 730

Superbonus, per l'anno di imputazione conta quello dell'ordine bonifico



Se un condominio ha disposto il bonifico bancario relativo a spese che danno diritto al Superbonus entro il 31 dicembre 2023, in presenza degli altri requisiti richiesti dalla norma, può accedere al beneficio nella misura del 110%. Nel caso di questa forma di pagamento, infatti, le spese si considerano sostenute nel momento in cui viene dato ordine alla banca, in applicazione del principio di cassa. Questo, in sintesi, il chiarimento fornito dall'Agenzia delle entrate nella risposta n. 137 del 20 giugno 2024. Nell'istanza d'interpello presentata, la circostanza in esame fa riferimento a un condomino incaricato di effettuare i pagamenti relativi ai lavori di un condominio minimo senza amministratore. I pagamenti in questione sono stati effettuati mediante bonifici bancari disposti tramite home banking sabato 30 dicembre 2023. Le contabili bancarie, viene precisato, riportano come "data di inserimento" il 30 dicembre 2023, come "data di esecuzione" il 2 gennaio 2024 e "data valuta" il 3 gennaio 2024.

Come dichiarato dall'istante, proprietaria di un'unità immobiliare facente parte del condominio, l'assemblea condominiale aveva precedentemente deliberato l'effettuazione di un intervento di riqualificazione energetica consistente nell'isolamento termico a cappotto dell'edificio, incaricando un condomino a gestire i contratti di appalto, ad effettuare i pagamenti ed ogni altro adempimento connesso. Le opere, unitamente ad altri interventi "trainati" realizzati nelle unità a destinazione abitativa di proprietà esclusiva dei singoli condomini, avrebbero con-

I contribuenti che hanno già presentato via web, in autonomia, il proprio modello 730/2024 precompilato possono ancora annullarlo fino alle 23,59 di lunedì 24 giugno 2024, senza conseguenze sulle tempistiche di rimborso. Quattro giorni in più, quindi, per ricominciare da zero, fa sapere un avviso pubblicato sulla homepage del sito dell'Agenzia delle entrate, rispetto alla scadenza originaria del 20 giugno.

Stessa proroga per annullare il modello 730 + "Redditi correttivo" già trasmesso con o senza F24. In entrambi i casi, l'uscita di sicurezza più agevole per i modelli errati o non completi può essere utilizzata una sola volta. Il contribuente che si accorge di aver dimenticato dei dati o di averne inseriti alcuni sbagliati, può, infatti, entro il 24 giugno, ricominciare facilmente da capo annullando la dichiarazione già presentata. L'operazione comporta la cancellazione di tutti i dati inseriti dal contribuente per lasciare il posto, di nuovo, alla dichiarazione precompilata dall'Agenzia delle entrate senza effetti sulla tempistica degli eventuali rimborsi e sulla scadenza ordinaria di presentazione.

Attenzione, in caso di annullamento, al Fisco non risulta trasmessa alcuna dichiarazione e occorre presentare un nuovo modello per non incorrere nella violazione di omessa dichiarazione.

sentito di raggiungere il doppio salto di classe energetica richiesto per l'accesso alle agevolazioni statali, come previsto dall'articolo 119 del Decreto Rilancio (DI n. 34/2020). Inoltre, la Cila relativa agli interventi è stata presentata in data 25 novembre 2022, pertanto, ha precisato l'istante, risultano soddisfatte le condizioni per la fruizione del beneficio nella misura del 110% per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2023 (articolo 1, comma 894, della legge n.197/2022). Il quesito era pertanto riferito al corretto anno di imputazione della spesa ed in particolare se debba considerarsi sostenuta nel 2023 o nel 2024. Nella risposta fornita,



In concreto, il modello sbagliato o incompleto può essere eliminato dall'applicazione dedicata alla precompilata del sito delle Entrate con le stesse credenziali utilizzate per l'invio. Se sono stati compilati anche "Redditi aggiuntivo" o "Redditi correttivo" del 730, bisogna prima cancellare i dati inseriti, cliccando su "Ripristina" nella sezione "Redditi aggiuntivo e correttivo/integrativo". L'annullamento comporta, automaticamente, anche la rimozione del modello F24 eventualmente predisposto e nella sezione "Ricevute" è possibile controllare e stampare le ricevute dell'annullamento. Se la dichiarazione è congiunta, l'operazione può essere richiesta soltanto dal dichiarante.

L'Agenzia ha richiamato parte della prassi già emanata su alcune questioni interpretative relative al Superbonus e ha ricostruito l'evoluzione della disciplina compiuta, in particolare, con il decreto Aiuti-quater (DI n. 176/2022), e poi con l'articolo 1, comma 894, della n.197/2022. Il primo ha stabilito, tra l'altro, che il Superbonus spetta nella misura del 110% per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2022 e del 90% per quelle sostenute nell'anno 2023 relativamente a interventi, compresi quelli di demolizione e ricostruzione, effettuati da condomini. Il secondo ha dettato i casi in cui anche per le spese sostenute nel 2023 il Superbonus continua a

La nuova dichiarazione può essere inviata dopo 24/48 ore dall'annullamento.

Superato la scadenza del 24 giugno, il 730 da perfezionare può essere completato o corretto fino al 15 ottobre 2024, tramite "Redditi aggiuntivo" oppure "Redditi correttivo". Se salta anche quest'ultima data, per rettificare la dichiarazione non resta che ricorrere a "Redditi integrativo".

Con l'occasione ricordiamo che tra le novità più significative della precompilata 2024 spicca la funzionalità che consente a chi ha i requisiti per presentare il 730, di scegliere una modalità semplificata di compilazione del modello alternativa a quella ordinaria. Utilizzando il nuovo applicativo i

contribuenti possono consultare, modificare e integrare i dati tramite un percorso guidato e un linguaggio molto semplice. Le informazioni sono visualizzate all'interno di un'interfaccia facile da navigare in cui l'utente è indirizzato automaticamente all'interno delle sezioni interessate. Ad esempio, i dati relativi all'abitazione sono raccolti nella sezione "casa", gli oneri nella sezione "spese sostenute", le informazioni sul coniuge e i figli nella sezione "famiglia". In tal modo, ritocchi e conferme del contribuente confluiscono direttamente nei corrispondenti campi del modello, senza bisogno di cercare quadri e righe nella dichiarazione o i codici da indicare.

Infine, segnaliamo che l'Agenzia delle entrate fornisce istruzioni concrete attraverso diversi canali di comunicazione, dai più tradizionali a quelli social, a partire da Facebook e Whatsapp. Inoltre, è disponibile una guida dettagliata, contenente tutte le informazioni utili per la presentazione dei modelli precompilati e, sul canale YouTube dell'Agenzia, un video che illustra novità e modalità per accedere alla dichiarazione ed evidenzia le date da ricordare. Sul sito dedicato alla precompilata "Info e assistenza", sono raccolte tutte le informazioni relative alla stagione dichiarativa 2024 e sono riportate le risposte alle domande più frequenti.

vante ai fini dell'effettuazione del bonifico bancario è quello in cui il professionista effettua l'ordine di pagamento alla banca. Pertanto, in applicazione del principio di cassa, nel caso di pagamento con bonifico bancario, la spesa si considera sostenuta nel momento stesso in cui viene dato ordine di pagamento alla banca, non rilevando il momento, diverso e successivo, in cui avviene l'addebito sul conto corrente dell'ordinante. Nel caso di specie, il bonifico è stato ordinato nel 2023, pertanto l'istante potrà accedere al Superbonus nella misura del 110%, avendo sostenuto le spese per gli interventi di riqualificazione energetica entro il 31 dicembre 2023.

spettare nella misura del 110%. Ciò detto, l'Agenzia ha ricordato che ai fini dell'individuazione del periodo d'imposta in cui imputare le spese stesse, occorre fare riferimento, per persone fisiche, esercenti, professionisti ed enti non commerciali, al criterio per cassa (circolare n. 24/E del 2020). A questo proposito, con riferimento alla deducibilità dei costi sostenuti da un professionista mediante pagamenti effettuati con bonifico bancario, ha evidenziato che, nel corso di un incontro con la stampa specializzata effettuato in occasione di "Telefisco" del 1° febbraio 2024, è stato affermato che in applicazione del principio di cassa, il momento rile-

Economia - SPECIALE NORME E TRIBUTI

Ruoli over 100mila compensabili quando la rateazione è rispettata

La società, che ha rateizzato i propri debiti fiscali iscritti a ruolo per importi superiori a 100mila euro ed è in regola con il pagamento delle rate, può compensarli con i crediti d'imposta di cui dispone, compresi quelli acquisiti dalla cessione di bonus edilizi. È quanto chiarisce, con dovizia di particolari, l'Agenzia delle entrate con la risposta n. 136 del 20 giugno 2024. L'istante, in particolare, vuole sapere se la preclusione alla possibilità di portare in compensazione i crediti fiscali (articolo 37, comma 49-quinquies, DI n. 223/2006) non opera in presenza di carichi iscritti a ruolo per i quali è stata concessa la rateazione e, a prescindere dall'accoglimento di una istanza di rateazione, per i crediti derivanti da bonus edilizi (ex articolo 119 del DI n. 34/2020), ceduti (articolo 121, stesso DI). Nel giungere all'anticipata conclusione, l'Agenzia delle entrate evidenzia innanzitutto, che il nuovo comma 3-bis dell'articolo 121 del DI Rilancio, introdotto dal decreto "Agevolazioni" (DI n. 39/2024), a decorrere dallo scorso 30 marzo 2024, prevede che "in presenza di iscrizioni a ruolo per imposte erariali e relativi accessori, nonché iscrizioni a ruolo o carichi affidati agli agenti della riscossione relativi ad atti comunque emessi dall'Agenzia delle entrate in base alle norme vigenti... per importi complessivamente superiori a euro 10.000, per i quali sia già decorso il trentesimo giorno dalla scadenza dei termini di pagamento e non siano in essere provvedimenti di sospensione o per i quali sia intervenuta decadenza dalla rateazione, l'utilizzabilità in compensazione... dei crediti d'imposta... è sospesa fino a concorrenza degli importi dei predetti ruoli e carichi...". Stabilisce, inoltre, che dal 1° luglio 2024, il divieto di compensazione previsto dall'articolo 37, comma 49-quinquies, DI n. 223/2006, non vale per le somme superiori a 100mila euro, iscritte a ruolo e oggetto di piani di rateazione per i quali non sia intervenuta decadenza. Entrambe le disposizioni richiamate, osserva l'Amministrazione, non sono ancora in vigore nel nostro ordinamento, la prima, infatti, attende un emanando "regolamento del Ministro dell'economia e delle finanze...", la seconda, invece, è efficace solo dal 1° luglio 2024. In più non è stato abrogato l'articolo 31 del decreto-legge n. 78/2010, che attualmente resta la norma di riferimento. Non sono ancora in vigore, ma ciò che risalta è la volontà del legislatore di non considerare rilevante, ai fini dell'eventuale impedimento alla compensazione, la presenza di debiti iscritti a ruolo per il pagamento dei quali sia in corso un piano di rateazione puntualmente onorato. A questo punto, l'Agenzia conclude che alla luce di tale volontà, che si pone in diretta continuità con le previsioni già contenute nel richiamato articolo 31 del DI n. 78/2010, fermi restando specifici limiti (ad esempio, quantitativi o temporali) previsti dalle norme istitutive dei crediti che si vogliono utilizzare o dalle stesse comunque derivanti, il divieto di cui all'articolo 37, comma 49-quinquies, del DI n. 223/2006 non opera in presenza di debiti iscritti a ruolo per i quali è stata concessa la rateazione, se i pagamenti di tale rateazione risultano regolari. Inoltre, aggiunge che, ponendo un divieto generalizzato alla «facoltà di avvalersi della compensazione di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241», qualora l'importo dei ruoli scaduti sia superiore a 100mila euro - con la sola eccezione per i contributi previdenziali e assistenziali e i premi per l'assicurazione - il divieto si applica a tutti i crediti, inclusi quelli di natura agevolativa. Infine, l'Agenzia delle entrate ricorda che l'utilizzo di crediti d'imposta derivanti dai "bonus edilizi", a fronte di iscrizioni a ruolo superiori a 100mila euro, sarà regolamentato da parte dell'emanando decreto del ministro dell'Economia e delle Finanze, previsto dall'articolo 121, comma 3-bis, del DI n. 34/2020.



ELPAL CONSULTING S.p.A.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della redditività, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Aree è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.

I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, dalla gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono il primo pilastro dell'area.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie competenze per migliorare le performance delle aziende, supportando l'impresa in ogni fase del ciclo di vita agli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio business, a seconda delle sue singole esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandosi di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarci sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e ottimizzazione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

L.go Luigi Antonelli, 10
00145 Roma
Tel. 06 5413032

Marco Carlomagno (FPE): “Occorre dare spazio alle Elevate Professionalità”

Nel suo intervento al convegno organizzato dal Cesimal sul Middle Management è intervenuto Marco Carlomagno, segretario generale FLP Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche che ha portato il suo punto di vista privilegiato sulla categoria delle elevate professionalità di cui c'è necessità assoluta del pubblico che fino a ieri formalmente non ha mai avuto una categoria di quadri “le nostre lunghe battaglie alla fine hanno prodotto una legge votata dal Parlamento per l'inserimento nell'ambito dei contratti pubblici di quest'area delle elevate professionalità anche se il titolo è abbastanza equivoco, sembra un qualcosa che riguardi i professionisti, perché nel pubblico abbiamo in determinati settori, che i professionisti sono nell'area della dirigenza per esempio pensiamo all'INPS. All'Inail, all'ACI, dove sono storicamente abbinati nell'ambito dei professionisti dirigenti, quindi nell'area dirigenti. In tutto il settore restante del pubblico impiego non c'era una area specifica, è stata inserita per legge, come ricordato ma è stata recepita solamente su tre contratti al momento su cinque. Gli enti locali, che pure ne avrebbe bisogno, perché i dirigenti mancano ce ne sarebbe davvero bisogno di middle manager, per dividere la funzione politica dalla funzione



amministrativa. Non è stata proprio prevista qui una categoria specifica, quindi il contratto siglato all'ARA, mi riferisco all'ultimo contratto, non prevede un'area delle elevate professionalità negli enti locali e nelle funzioni locali, ci riferiamo al contratto 2021 ovviamente in quanto noi firmiamo sempre con grande ritardo i contratti e quello del 2224 siamo ancora in attesa di iniziare le trattative. Per le funzioni centrali manca assolutamente la figura e non c'è non c'è una persona inserita in quella in quell'area, la famosa quarta area, e questo contribuisce al problema che ci citava prima il presidente del Cesimal, della mancata attrattività della pubblica amministra-



zione, una pubblica amministrazione che dovrebbe, anzi che deve rispettare i dettati dell'articolo 98 della nostra carta costituzionale che dice e recita esplicitamente che i dipendenti pubblici sono al servizio esclusivo della nazione quindi di cittadini famiglie imprese non al servizio di caste di sistemi feudali, compartimentati in silos e questo è fondamentale per offrire servizi di qualità ai cittadini e soprattutto per il paese. L'Italia, i cittadini italiani meritano una pubblica amministrazione efficiente, perché questi questi servizi li pagano, almeno una buona parte li pagano quotidianamente. Ebbene questi servizi di qualità si fanno dando personale qualificato, lavorando costantemente

sul miglioramento dei servizi, diventando non solo amministrazione che soddisfa i bisogni, e già sarebbe tantissimo, soprattutto diventando amministrazione proattiva facendo in modo ad esempio che siano applicate tutte quelle leggi che invece vengono ignorate, faccio l'esempio della disponibilità al cittadino dei dati già in possesso della pubblica amministrazione. Ogni pubblica amministrazione non deve richiedere dati già in possesso di altre pubbliche amministrazioni, invece i dati ci sono, la pubblica amministrazione ha Data Center che non sono interoperabili per cui se occorre fare una visita medica in un centro diverso da quello dove un cittadino ha effettuato precedentemente si deve ri-

petere l'iter, occorre riportare le analisi, a volte fatte più volte. Abbiamo tutto un sistema di amministrazioni gelose dei propri dati anche perché questi scanzano mettiamola così tutta una serie di lobby di incrostazioni che oggi in un'Italia digitale o meglio in un mondo digitale. L'Italia sconta che ancora l'88% delle amministrazioni locali sono basate su processi cartacei, non digitali e un'amministrazione che ti costringe a scaricare il modulo stamparlo firmarlo e rimandarlo indietro una volta firmato via via email o via pec accentua i disagi dei cittadini. Ecco allora questo è il problema dell'Innovazione digitale nella pubblica amministrazione, poi c'è il vento che qualcuno si illude di fermare con le mani che è quello dell'intelligenza artificiale che cambia totalmente quei paradigmi per cui ti servono sempre più funzioni voglio dire manageriali ma soprattutto di Middle Management, con specializzazioni tecniche e funzionali. Il 95% dei dirigenti un'ultima analisi teme di essere sostituito dall'intelligenza artificiale perché ovviamente un leader non serve per fare quello che si è sempre fatto, così l'intelligenza artificiale o noi la gestiamo o noi la governiamo oppure siamo inutili. I pericoli che ci sono che ci sono tanti ed è bene che quindi tutte le parti, a partire dal oltre l'Unione Europea ma anche le parti politiche, tecniche istituzionali affruntino e governino questo sviluppo mondiale, quindi occorrono regolamentazioni, occorre andare a fissare paletti basati sull'etica. Pensate che all'INPS arrivano ogni anno 6 milioni di PEC, dico sei milioni di PEC, che erano smistate da funzionari che facevano parte di una catena di montaggio di funzionari delegati solo a smistare le Pec. Ora è stato adottato un sistema per cui queste mail vengono smistate da software basati e governati dall'intelligenza artificiale, abbiamo liberato 40.000 ore di lavoro di questi funzionari che, possono essere utilizzati in altre attività. MA questo non basta, occorrono nuove professionalità, servono soprattutto



BluePower

ENTRA IN
BLUEPOWER

Info@bluepowersrl.it
+39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)

Economia & Lavoro - LAVORO SPECIALE LE ALTE PROFESSIONALITA'

Middle manager, nella pubblica amministrazione dove abbiamo voluto i manager dirigenti che sanno tutto e che di fatto poi non riescono a gestire. Ancora un esempio: i progetti europei, per essere portati avanti nelle pubbliche amministrazioni, non necessitano di laureati in economia ma qualcuno che sappia gestire la progettazione Europea. Se in un progetto occorre un ingegnere nelle infrastrutture, serve un ingegnere che sia esperto competente in bim, building information modeling, che in Italia sono meno di mille, occorrono bim manager e abbiamo meno di mille bim manager in tutta Italia ed è follia perché le infrastrutture altrimenti non si fanno se non li formiamo, non governiamo lo sviluppo. È inutile dire che ci sono ritardi nell'attuazione del PNRR se noi abbiamo assunto per il PNRR ingegneri che avevano in media 62 anni e il bim si è iniziato a studiare dopo la Direttiva Europea del 2016, assurdo, abbiamo avuto il codice degli appalti nel 2017 e, purtroppo, nelle università italiane si è iniziato a studiare a cavallo di quegli anni e come sapete ci vogliono almeno cinque anni di studio all'università per diventare un ingegnere, poi ti occorre un master bim e poi ti occorrono 5 anni di esperienza in bim. E allora questi ritardi si colmano dando investendo totalmente diverso non più i dirigenti che diventano per anzianità o tutto un sistema interno ma servono sono giovani formati, stiamo parlando di strutture non stiamo parlando di innovazione digitale o di intelligenza artificiale dove mi sembra molto strano che qualcuno che abbia studiato informatica e ha 60 anni, possa capirne qualcosa noi abbiamo a capo di progetti di innovazione digitale persone anziane, dirigenti messi a capo di funzioni o progetti di intelligenza artificiale e magari sanno aprire giusto un foglio di Word o di Excel. Se-

condo uno studio di Ambrosetti se noi applicassimo l'intelligenza artificiale in tutto il settore produttivo italiano quindi pubblico privato terziario ed altro, potremmo avere un incremento di 312 miliardi nell'ambito del PIL quindi vuol dire il 18,2% di PIL aumentato a parità per capirci di ore lavorate e a parità di prodotto, quindi di produttività. Si stima la riduzione di 5 miliardi e 700 milioni di ore di lavoro liberate per altre attività, un po' quello che è avvenuto all'INPS nella nuova gestione delle PEC. Allora è chiaro che la crescita di qualità nelle pubbliche amministrazioni si basa soprattutto sulla digitalizzazione, mentre sento che abbiamo ancora professionisti della tradizione dire e ripetere che la soluzione è la riduzione del del lavoro settimanale, portandolo a quattro giorni. Forse voi non sapete quanto ci costa dover inserire le fatture e scriverle a mano perché nella PA ci sono persone che utilizzano i fogli di calcolo per scrivervi a mano perché ovviamente sono stati formati a scriverle sul brogliaccio. E guardate che non credo sia un problema solo della PA, Microsoft sostiene che meno del 11% in Italia sanno utilizzare le potenzialità di Microsoft, che utilizzano Word come fosse una macchina da scrivere. Dobbiamo capire che un diverso modo di gestire la tecnologia per aumentare le performance della pubblica amministratore è indispensabile, e lo sviluppo tecnologico e digitale va governato oppure il lavoratore utilizzerà autonomamente e in maniera non coordinata la sua formazione personale non per aumentare la produttività, visto che non gli viene riconosciuto né un vantaggio economico né benefici di carriera, ma in maniera banale come fanno gli studenti, che usano chat GPT per fare una traduzione la versione ma facendolo non hai imparato qualcosa, hai ottenuto un risultato e basta. È il momento di cambiare l'intelligenza artificiale impone un ripensamento anche dei modelli organizzativi e, ribadisco, il Middle Management è fondamentale; nel privato dove ha bisogno di una migliore razionalizzazione e una migliore valorizzazione ma è assolutamente necessario e indispensabile nel settore pubblico dove la qualità dei servizi forniti, nei confronti dei nostri cittadini, non può essere più ulteriormente ritardata."



★ Stampa quotidiani e periodici

su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici, biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi



Roma - Via Alfana, 39
tel 0633055200 - fax 06 33055219

Note legali

Centro Stampa Regionale Società Cooperativa società editrice del quotidiano "Ore 12" - sede legale: via Alfana, 39 (00191 Roma).

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@ore12.net

Cronache italiane

Nuovo grave incidente sul lavoro
Esplosione in una fabbrica a Bolzano, 8 operai feriti



È complessivamente di otto (e non di sei come appreso in un primo momento) il numero degli operai coinvolti nell'esplosione avvenuta dopo mezzanotte nello stabilimento Aluminium, in zona industriale a Bolzano. Gli elicotteri di soccorso Pelikan, Aiut Alpin Dolomites e Trentino Emergenza si sono messi in volo di notte per portare cinque feriti nei centri di grandi ustionati. Due operai sono stati portati a Verona, mentre uno a Padova, uno a Milano e un altro a Murnau in Baviera. Le persone con ferite meno gravi si trovano a Bolzano. La causa dell'esplosione non è ancora stata determinata e sono in corso le indagini per chiarire le dinamiche dell'incidente. Nelle prossime ore è previsto un incontro tra magistrati, tecnici e vigili del fuoco per fare luce sull'accaduto e valutare le misure da adottare per prevenire ulteriori incidenti. La Procura di Bolzano ha avviato un'inchiesta che dovrà determinare le cause dell'esplosione avvenuta alle ore 0,30 della scorsa notte presso il reparto produttivo dello stabilimento siderurgico «Aluminium» in via Toni Ebner in zona industriale a Bolzano. In queste ore saranno visionate le telecamere dello stabilimento al fine di poter ricostruire l'accaduto. Informato dell'accaduto, il presidente della Provincia autonoma di Bolzano, Arno Kompatscher, parla di un «incidente gravissimo» e chiede una «stretta collaborazione degli enti per ricostruire l'accaduto. «Stiamo lavorando a stretto contatto con la Prefettura, gli organi inquirenti, la protezione civile e i vertici della sanità per capire meglio quali sono le cause di questo gravissimo incidente - ha di-

Tutela filiera agro-alimentare, Blitz delle Fiamme Gialle

Nei giorni scorsi, i Finanziari del Comando Provinciale di Palermo, nel corso di tre distinte operazioni, hanno sottoposto a sequestro complessivamente novanta esemplari di tonno rosso e nove esemplari di pesce spada non tracciati, per un totale di circa dieci tonnellate di pescato. In particolare, nel primo intervento, le Fiamme Gialle di Bagheria hanno individuato alcuni furgoni provenienti dal porto della frazione marittima di Porticello, nel comune di Santa Flavia, che di notte procedevano spedatamente verso un deposito riconducibile a una nota pescheria di Bagheria, nel quale erano stoccati, prima di essere immessi in vendita nei principali mercati ittici della zona, sedici esemplari di tonno rosso (*Thunnus thynnus*) privi del documento di cattura B.C.D. (Bluefin Tuna Catch Document), un modello con cui viene garantita la tracciabilità delle diverse fasi della filiera di sfruttamento di questa specie ittica, dalla sua cattura alla successiva commercializzazione. Nel secondo intervento, invece, i militari, seguendo dei furgoni provenienti dalla medesima località portuale, hanno individuato un deposito abusivo gestito da un soggetto privo di partita IVA e SCIA, al cui interno sono stati rinvenuti quarantaquattro esemplari di tonno rosso e nove esemplari di pesce spada, anche in questo caso privi dei documenti obbligatori a garanzia della tracciabilità della filiera di sfruttamento. Peraltro,

chiarato il Landeshauptmann all'Ansa -. Forniremo tutte le informazioni in proposito non appena ci sarà maggiore chiarezza su quanto avvenuto». Solo lo scorso aprile la giunta provinciale altoatesina aveva nominato un Comitato di coordinamento delle attività di prevenzione in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro: venti componenti che hanno il compito sviluppare misure preventive, programmare e monitorare la formazione e promuovere soluzioni innovative per una maggiore sicurezza nei luoghi di lavoro.



venticinque tra gli esemplari rinvenuti sono risultati essere "sottomisura", ovvero con un peso o una lunghezza inferiori rispetto alle taglie minime per cui è consentita la pesca (30 kg di peso o 115 cm di lunghezza alla forca per il tonno e 100 cm di lunghezza dal rostro alla coda per il pesce spada). Infine, nel corso di un terzo intervento eseguito unitamente a personale della Guardia Costiera della Direzione Marittima di Palermo e dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Porticello, le Fiamme Gialle hanno rinvenuto altri trenta esemplari di tonno rosso, sempre privi della documentazione obbligatoria, all'interno del deposito di una impresa con sede a Bagheria operante nel settore della rivendita all'ingrosso di prodotti ittici. Per quanto sopra i responsabili sono stati segnalati all'Autorità marit-

tima e all'Assessorato Regionale alle attività produttive ai sensi del d.lgs. 04/2012 che prevede, oltre alla confisca del pescato privo di tracciabilità, una sanzione pecuniaria che va da un minimo di € 1.000 a un massimo di € 6.000, sanzione aumentata di un terzo in quanto la specie ittica del tonno rosso è considerata a rischio estinzione. Inoltre, nei confronti del soggetto detentore del deposito abusivo sono state irrogate anche le ulteriori sanzioni previste per la pesca e la detenzione di prodotti ittici cosiddetti "sottomisura" e per l'esercizio di un'attività commerciale in assenza di autorizzazione, condotte che prevedono delle sanzioni amministrative che vanno dai 12.500 € ai 150.000 €, la prima, e da un minimo di 1.549 € a un massimo di 15.493 €, la seconda. Le 10 tonnellate di tonno e pesce spada

sequestrate, essendo state certificate come idonee al consumo alimentare da parte dell'Autorità Sanitaria locale, per qualità e conservazione, sono state devolute in beneficenza direttamente dai militari operanti alla ONLUS "Banco Alimentare Sicilia Occidentale". La pesca degli esemplari sottoposti a sequestro è disciplinata da rigide regole di contingentamento e tracciamento finalizzate, da un lato, a impedire che vengano immessi sul mercato prodotti ittici non sicuri per la salute dei consumatori e, dall'altro, a garantire la sopravvivenza di queste specie a rischio di estinzione a causa di una pesca intensiva foraggiata anche da un fiorente mercato nero che ricerca continuamente tali prodotti per la loro prelibatezza e per gli ingenti guadagni derivanti dalla relativa vendita.

Contrasto al fenomeno della pirateria audiovisiva, 'oscurati' 1,3 mln di utenti



I militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Milano, coordinati dalla locale Procura della Repubblica, hanno condotto un'importante indagine per il contrasto del fenomeno della pirateria audiovisiva, la c.d. "IPTV" - Internet Protocol Television, realizzata attraverso la trasmissione non autorizzata di contenuti protetti su rete internet.

Cronache italiane

Caporalato: pagavano braccianti 1,80€ l'ora, 7 persone raggiunte da misure cautelari in Campania

Nella mattinata odierna, i Carabinieri del Comando per la Tutela del Lavoro, con l'ausilio di personale dei Comandi Provinciali Carabinieri di Napoli e Caserta, hanno dato esecuzione a un'ordinanza applicativa di misure cautelari personali, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Napoli Nord, su richiesta di questa Procura della Repubblica nei confronti di sette persone, gravemente indiziate del reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro in agricoltura, cd. caporalato, in concorso. Il provvedimento, che costituisce l'epilogo di una complessa ed articolata attività d'indagine finalizzata al contrasto del fenomeno del caporalato in agricoltura, è stato eseguito nei Comuni di Casalnuovo di Napoli (NA), Pollena Trocchia (NA), Villa Literno (CE), nonché presso la Casa Circondariale di Napoli Secondigliano. In particolare, per tre indagati è stata disposta la custodia cautelare in carcere, per altri tre la misura degli arresti domiciliari e, per un ulteriore indagato, l'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria.

L'attività d'indagine, effettuata dai militari del Reparto Operativo del Comando Carabinieri per la Tutela del Lavoro da gennaio a giugno 2023 e diretta da questa Procura della Repubblica, ha fatto emergere a carico degli indagati gravi indizi di colpevolezza in ordine alla commissione del reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, in concorso, poiché avrebbero reclutato e impiegato in condizioni di sfruttamento e approfittando del loro stato di bisogno, oltre sessanta lavoratori extracomunitari, risultati nella maggior parte dei

casì privi di regolare permesso di soggiorno. Le indagini, condotte anche con l'ausilio di strumentazione tecnica e, nelle fasi ispettive, con la collaborazione degli Ispettori del Lavoro dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro e dei mediatori culturali dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM), hanno consentito di accertare come ai lavoratori sarebbe stata corrisposta una retribuzione non solo palesemente difforme dai Contratti Collettivi di categoria, ma anche sproporzionata rispetto alla qualità e quantità del lavoro prestato. Inoltre, è emerso come i braccianti sarebbero stati costretti a subire reiterate violazioni della normativa relativa all'orario di lavoro, ai periodi di riposo, alla salute, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché a sopportare condizioni di lavoro, metodi di sorveglianza e situazioni alloggiative degradanti, venendo minacciati, in alcuni casi anche di morte, fatti oggetto di soprusi ai quali non sarebbero riusciti a sottrarsi in ragione del loro stato di bisogno. In particolare, i lavoratori avrebbero percepito via retribuzione oraria di circa 1,80/2,00 euro, lavorando da un minimo di 11 ore al giorno fino ad un massimo di 16, venendo esposti a situazioni di significativo stress psico-fisico, in ragione degli elevati



ritmi di lavoro a cui sarebbero stati sottoposti. L'attività investigativa ha permesso di verificare - mediante mirati servizi di osservazione, controllo e pedinamento - come i lavoratori venissero trasportati sui luoghi di lavoro con veicoli fatiscenti, ben oltre il limite consentito dal veicolo per il trasporto in sicurezza, privi di sedute conformi, sostituite con cassette di plastica rovesciate, al fine di consentire il trasporto del maggior numero

possibile di braccianti, nonché seduti tra svariate taniche di benzina, da utilizzare per l'eventuale rifornimento del mezzo. È stata constatata l'assenza di servizi igienici, di locali idonei per il consumo dei pasti e di idonei dispositivi protezione individuali (D.P.I.), oltre che le condizioni in cui i braccianti avrebbero condotto le operazioni di raccolta, anche in situazioni di meteo avverse, nelle cui circostanze, gli stessi - per pro-

tegersi dalla pioggia scrosciante - si vedevano costretti ad utilizzare buste di plastica nera, adatte per l'eventualità, nonché scarpe e guanti procurati autonomamente e non a norma di legge. Le indagini permettevano, inoltre, di individuare il modus operandi utilizzato per il reclutamento dei lavoratori extracomunitari da impiegare successivamente in condizione di grave sfruttamento. Uno degli indagati, in collaborazione con gli altri soggetti, avrebbe reclutato e impiegato lavoratori di mia seconda azienda, riconducibile ad altro indagato, mediante un fittizio contratto di affidamento per la raccolta di prodotti agricoli. Contestualmente all'esecuzione del provvedimento cautelare personale, è stato eseguito un decreto di sequestro preventivo finalizzato alla confisca della somma di € 200.000,00 circa, emesso dal G.I.P. del Tribunale di Napoli Nord, su richiesta di questa Procura della Repubblica, nei confronti di un'azienda agricola facente capo a due degli indagati. Le misure sono state eseguite nei confronti di sei dei sette indagati destinatari delle stesse, poiché uno degli indagati destinatario di custodia cautelare in carcere non è stato rintracciato, in quanto si trova all'estero.

In concomitanza con gli europei di calcio 2024, le Fiamme Gialle hanno eseguito 14 perquisizioni locali e informatiche su tutto il territorio nazionale nei confronti di 13 indagati, residenti in diverse regioni italiane e all'estero, tutti accusati di gestire network di distribuzione illegale dei maggiori palinsesti televisivi protetti da diritti d'autore, decryptando e redistribuendo illegalmente i contenuti dei più importanti Player televisivi mondiali tramite piattaforme IPTV non autorizzate, causando un danno

economico significativo per le legittime emittenti. È stata quindi oscurata la trasmissione del segnale impedendo l'accesso ai contenuti a oltre 1,3 milioni di utenti. Le indagini, condotte da un team di militari del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Milano, altamente qualificati nel contrasto ai reati informatici, coordinati dalla locale Procura della Repubblica, sono scaturite da una denuncia di SKY ITALIA; gli indagati operavano in modo del tutto innovativo rispetto al passato,

ovvero attraverso l'essfiltrazione delle chiavi di decodifica, necessarie alla decryptazione e alla visione "in chiaro" di tutti i canali e dei palinsesti televisivi delle principali e più importanti emittenti che poi, mediante l'uso di server virtuali, ospitati presso internet service providers nazionali ed esteri, venivano divulgati e destinati ai singoli utenti delle IPTV illegali. L'attività investigativa, resa maggiormente complessa dall'impiego di sistemi VPN (Virtual Private Network) per

anonimizzare le comunicazioni, si è conclusa con l'identificazione di 13 persone indiziate del reato previsto dall'art. 171 ter della Legge sul diritto d'autore, nonché Accesso abusivo a sistemi informatici e detenzione di codici di accesso e Frode informatica e l'oscuramento dei siti pirata, mentre ulteriori approfondimenti sono in corso al fine di identificare compiutamente i singoli utenti destinatari dell'IPTV illegale. Le investigazioni eseguite dalla Guardia di Finanza a contrasto

delle multiformi tipologie di pirateria si inquadrano nel più ampio dispositivo che il Corpo pone quotidianamente a presidio della legalità economico finanziaria del Paese. La violazione dei diritti di proprietà intellettuale costituisce, infatti, un'attività illecita estremamente lucrativa per le organizzazioni criminali, generando al contempo notevoli danni all'economia legale, per la distorsione della concorrenza e per la cospicua evasione fiscale generati da tale diffuso traffico illecito.

Nonostante i progressi, 4,9 milioni di bambini sono morti prima del loro quinto compleanno, ovvero 1 morte ogni 6 secondi”

Il numero di bambini morti prima del loro quinto compleanno ha raggiunto un minimo storico, scendendo a 4,9 milioni nel 2022, secondo le ultime stime diffuse da UNICEF/OMS/Gruppo Banca Mondiale/UN DESA del Gruppo inter-agenzie delle Nazioni Unite per la stima della mortalità dei bambini (UN IGME) nel nuovo rapporto Levels & Trends in Child Mortality.

Il rapporto rivela che oggi sopravvivono più bambini che mai, con un tasso di mortalità globale sotto i 5 anni diminuito del 51% dal 2000. Diversi Paesi a reddito basso e medio basso hanno superato questa percentuale, dimostrando che i progressi sono possibili quando ci sono sufficienti risorse destinate all'assistenza sanitaria primaria, compresa la salute e il benessere dei bambini. Ad esempio, i risultati mostrano che Cambogia, Malawi, Mongolia e Ruanda hanno ridotto la mortalità dei bambini al di sotto dei 5 anni di oltre il 75% dal 2000. "Dietro questi numeri si nascondono le storie di ostetriche e personale sanitario qualificato che aiutano le madri a partorire in sicurezza i loro neonati, di operatori sanitari che vaccinano e proteggono i bambini da malattie mortali e di operatori sanitari di comunità che effettuano visite a domicilio per sostenere le famiglie e assicurare il giusto supporto sanitario e nutrizionale ai bambini", ha dichiarato la Direttrice generale dell'UNICEF Catherine Russell. "Grazie a decenni di impegno da parte di individui, comunità e nazioni per raggiungere i bambini con servizi sanitari efficaci, di qualità e a basso costo, abbiamo dimostrato di avere le conoscenze e gli strumenti per salvare vite umane". Ma i risultati mostrano anche che, nonostante questi progressi, la strada da percorrere per porre fine a tutte le morti prevenibili di bambini e giovani



è ancora lunga. Oltre ai 4,9 milioni di vite perse prima di compiere 5 anni – di cui 2,3 milioni durante il primo mese di vita e 2,6 milioni tra i 1 e 59 mesi – sono state stroncate anche le vite di altri 2,1 milioni di bambini e giovani tra i 5 e i 24 anni. La maggior parte di questi decessi si è concentrata nell'Africa subsahariana e nell'Asia meridionale. Tra il 2000 e il 2022, il mondo ha perso 221 milioni di bambini, adolescenti e giovani, ovvero quasi l'intera popolazione della Nigeria, il sesto Paese per popolazione.

Questa tragica perdita di vite umane è dovuta principalmente a cause prevenibili o curabili, come le nascite pretermine, le complicanze durante il parto, la polmonite, la diarrea e la malaria. Molte vite si sarebbero potute salvare con un migliore accesso a un'assistenza sanitaria di base di alta qualità, compresi interventi essenziali e a basso costo, come le vaccinazioni, la disponibilità di personale sanitario qualificato alla nascita, il sostegno all'allattamento tempestivo e continuato, la diagnosi e il trattamento delle malattie dei bambini.

"Sebbene si siano registrati progressi apprezzabili, ogni anno milioni di famiglie continuano a subire il devastante strazio della perdita di un bambino, spesso nei primissimi

La mortalità dei bambini ha raggiunto il minimo storico nel 2022, con un tasso di mortalità globale sotto i 5 anni diminuito del 51% dal 2000.

Oltre ai 4,9 milioni di vite perse prima dei 5 anni – di cui quasi la metà erano neonati – sono state stroncate anche le vite di altri 2,1 milioni di bambini e giovani tra i 5 e i 24 anni.

I bambini nati nelle famiglie più povere hanno il doppio delle probabilità di morire prima dei 5 anni rispetto alle famiglie più ricche, mentre i bambini che vivono in contesti fragili o colpiti da conflitti hanno quasi il triplo delle probabilità di morire prima del loro quinto compleanno rispetto ai bambini che vivono altrove.

Ai tassi attuali, 59 Paesi non raggiungeranno l'obiettivo di mortalità al di sotto dei 5 anni previsto dagli SDG e 64 Paesi non raggiungeranno l'obiettivo di mortalità neonatale. Ciò significa che 35 milioni di bambini moriranno prima di compiere il quinto anno di età entro il 2030.

giorni dopo la nascita", ha dichiarato il Direttore generale dell'OMS, Tedros Adhanom Ghebreyesus. "Il luogo di nascita di un bambino non dovrebbe determinare la sua vita o la sua morte. È fondamentale migliorare l'accesso a servizi sanitari di qualità per ogni donna e bambino, anche durante le emergenze e nelle aree remote".

Per migliorare l'accesso a servizi sanitari di qualità e salvare le vite dei bambini da morti prevenibili è necessario investire in istruzione, occupazione

e condizioni di lavoro dignitose per gli operatori sanitari che forniscono assistenza sanitaria di base, compresi gli operatori sanitari di comunità.

In quanto membri fidati della comunità, gli operatori sanitari di comunità svolgono un ruolo importante nel raggiungere i bambini e le famiglie di ogni comunità con servizi sanitari salvavita come vaccinazioni, test e medicine per malattie mortali ma curabili, e supporto nutrizionale. Dovrebbero essere integrati nei sistemi di assistenza sanitaria di base, retri-

biti in modo equo, ben formati e dotati dei mezzi necessari per fornire cure di altissima qualità. Gli studi dimostrano che la mortalità dei bambini sotto i 5 anni nei Paesi a più alto rischio potrebbe diminuire in modo sostanziale se gli interventi di sopravvivenza dei bambini basati sulle comunità potessero raggiungere chi ne ha bisogno. Questo pacchetto di interventi da solo salverebbe milioni di bambini e fornirebbe cure più vicine a casa. Per migliorare la salute e la sopravvivenza dei bambini è necessaria una gestione integrata delle malattie dei bambini, in particolare delle principali cause di morte post-neonatale, delle infezioni respiratorie acute, della diarrea e della malaria.

"Il rapporto di quest'anno è un'importante pietra miliare che dimostra che meno bambini muoiono prima del loro quinto compleanno", ha dichiarato Juan Pablo Uribe, Direttore globale per la salute, la nutrizione e la popolazione della Banca Mondiale e Direttore del Fondo di finanziamento globale per donne, bambini e adolescenti. "Ma questo non è sufficiente. Dobbiamo accelerare i progressi con maggiori investimenti, collaborazione e attenzione per porre fine alle morti dei bambini prevenibili e onorare il nostro impegno globale. Dobbiamo garantire a tutti i bambini l'accesso alle stesse cure sanitarie e alle stesse opportunità, indipendentemente dal luogo in cui sono nati".

Se da un lato i numeri globali mostrano segnali positivi di progresso, dall'altro vi sono minacce e disuguaglianze sostanziali che mettono a rischio la sopravvivenza dei bambini in molte parti del mondo. Queste minacce includono l'aumento delle disuguaglianze e dell'instabilità economica, nuovi e prolungati conflitti, l'intensificarsi dell'impatto dei cambiamenti climatici e le conseguenze della pandemia da

ESTERI

COVID-19, che potrebbero portare a una stagnazione o addirittura a un'inversione dei risultati e a una continua e inutile perdita di vite di bambini. I bambini nati nelle famiglie più povere hanno il doppio delle probabilità di morire prima dei 5 anni rispetto alle famiglie più ricche, mentre i bambini che vivono in contesti fragili o colpiti da conflitti hanno quasi il triplo delle probabilità di morire prima del loro quinto compleanno rispetto ai bambini che vivono altrove.

"Le nuove stime dimostrano che il rafforzamento dell'accesso a un'assistenza sanitaria di alta qualità, soprattutto al momento della nascita, contribuisce a ridurre la mortalità tra i bambini sotto i 5 anni", ha dichiarato Li Junhua, Sottosegretario generale delle Nazioni Unite per gli Affari economici e sociali. "Se da un lato le pietre miliari nella riduzione della mortalità dei bambini sono importanti per tracciare i progressi compiuti, dall'altro dovrebbero ricordarci che sono necessari ulteriori sforzi e investimenti per ridurre le disuguaglianze e porre fine alle morti prevenibili tra i neonati, i bambini e i giovani di tutto il mondo".

Ai tassi attuali, 59 Paesi non raggiungeranno l'obiettivo di mortalità al di sotto dei 5 anni previsto dagli SDG (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile) e 64 Paesi non raggiungeranno l'obiettivo di mortalità neonatale. Ciò significa che, secondo le stime, 35 milioni di bambini moriranno prima di compiere il quinto anno di età entro il 2030, un bilancio che sarà in gran parte a carico delle famiglie dell'Africa subsahariana e dell'Asia meridionale o dei Paesi a reddito basso e medio basso.

Il rapporto rileva anche grandi lacune nei dati, in particolare nell'Africa subsahariana e nell'Asia meridionale, dove il carico di mortalità è elevato. I dati e i sistemi statistici devono essere migliorati per tracciare e monitorare meglio la sopravvivenza e la salute dei bambini, compresi gli indicatori sulla mortalità e la salute attraverso le indagini sulle famiglie, la registrazione delle nascite e dei decessi attraverso gli Health Management Information Systems (HMIS) e le Civil Registration and Vital Statistics (CRVS).

di Giuliano Longo

Dopo la visita di Putin alla Corea del Nord che avrebbe rinsaldato "l'asse del male", come ha scritto qualche media occidentale, una sorta di frenesia nucleare ha preso il sopravvento sull'Asia orientale.

La Cina sta ampliando il suo arsenale a un ritmo vertiginoso per raggiungere le maggiori scorte di armi nucleari della Russia e degli Stati Uniti. Nonostante le proteste internazionali, la Corea del Nord ora dispone di un deterrente nucleare funzionante e Pyongyang sta lavorando incessantemente per aumentarne le dimensioni e quindi la sua sopravvivenza. L'anno scorso, il presidente sud coreano Yoon Suk-yeol aveva avvertito che un programma nucleare era una opzione in discussione, opzione per la quale il 70% dei coreani sarebbe favorevole. Washington ha ribadito il proprio impegno nella difesa di Seul istituendo un "Gruppo consultivo nucleare" per discutere ulteriormente le questioni relative alla deterrenza, tanto che i sottomarini nucleari americani effettuano frequenti soste nei porti sudcoreani.

Tuttavia non pare che questi piccoli gesti abbiano rassicurato i sudcoreani, infatti il 60% dei cittadini non crede che gli Stati Uniti rischierebbero una guerra nucleare per conto del loro Paese. Questa esplosione apparentemente improvvisa del dibattito sul nucleare in Corea del Sud ha cause profonde, la principale è la minaccia nordcoreana da quando Pyongyang fece esplodere il suo primo ordigno nucleare vent'anni fa.

La "denuclearizzazione" da parte di Seul "completa, verificabile e irreversibile" fu un obiettivo della politica estera della Corea del Sud, ma ora è considerata una illusione da gran parte della opinione pubblica. Nuove preoccupazioni rafforzano la tentazione nucleare di Seul, fra le quali l'aspirazione egemonica della Cina in quell'area dell'estremo oriente. Il crescente peso di Pechino minaccia l'autonomia in politica estera di Seul, mentre con Pyongyang persistono disaccordi sui confini.

L'arsenale nucleare sarebbe quindi uno strumento a disposizione della Corea del Sud, per mantenere un equilibrio di potere nell'Asia orientale di fronte

La Corea Del Sud sarà dotata di armi nucleari?



all'ascesa della Cina, mentre Seul, nonostante i suoi 51 milioni di abitanti, sta attraversando un crollo demografico unico nella storia moderna.

L'esercito coreano fa ancora affidamento sulla coscrizione per mantenere una posizione di forza considerevole, ma il numero di coscritti è in caduta libera a causa della bassa natalità. Durante l'era unipolare, pochi dubitavano che Washington fosse pronta a dichiarare guerra alla Corea del Nord, ma ora che gli Stati Uniti si trovano ad affrontare grandi rivali in diversi teatri, hanno meno spazio per combattere una guerra costosa contro una minaccia secondaria come Pyongyang. Inoltre gli americani sono meno desiderosi di intraprendere guerre quando non sono in gioco interessi essenziali e questo i nordcoreani lo sanno, ma anche Donald Trump suggerì che le armi nucleari sudcoreane potevano essere un utile deterrente contro la Corea del Nord, proprio mentre si apprestava incontrare Kim Jong-Un. Storicamente, gli Stati Uniti hanno sostenuto la proliferazione nucleare dei partner quando serviva al proprio interesse nazionale. Ha consentito a Gran Bretagna, Francia e Israele di sviluppare i propri arsenali per contribuire a scoraggiare le minacce comuni nei loro paesi. Tuttavia alcuni commentatori ritengono che Washington potrebbe sanzionare e ostracizzare

la Corea del Sud se diventasse nucleare, anche se metterebbero a repentaglio l'alleanza USA-ROK, con Seul e indebolirebbero la loro posizione nell'Asia orientale. L'accordo AUKUS fra Australia, USA e UK sui sottomarini a propulsione nucleare dimostra tuttavia che incoraggiare gli alleati a padroneggiare le tecnologie nucleari è talvolta più importante che sostenere norme astratte ereditate dall'era della passata dell'egemonia americana. Ma una bomba sudcoreana non è una panacea e non dovrebbe dissuadere dal tentare la via diplomatica verso la Corea del Nord. In effetti, Pyongyang, Seoul e Washington condividono la paura dell'egemonia regionale cinese, e questo interesse

comune potrebbe servire a dare il via un riavvicinamento, come aveva forse intuito anche Trump. Se la prossima amministrazione americana supervisionasse una transizione sicura e agevole verso una Corea del Sud dotata di nucleare, potrebbe facilmente considerarla un grande successo di politica estera, ma non è affatto una soluzione ideale, anzi rischia di far dilagare la tensione nell'area. Putin l'ha capito e con il suo recente viaggio a Pyongyang gioca sulla possibilità di implementare le capacità militari e forse nucleari della Corea del Nord, ma questa volta gioca proprio fuori casa perché, nonostante gli abbracci e i baci con Kim, senza la Cina la Corea del Nord non va da nessuna parte.



CONFIMPRESSE ITALIA
L'associazione delle Micro, Piccole e Medie Imprese



CONFIMPRESSE ROMA
area metropolitane

Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa

Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati



tel 06.78851715 info@confimpreseitalia.org

ESTERI

Francia, l'elettorato femminile si sta spostando a destra

Gli elettori di estrema destra europei sono stati per lungo tempo prevalentemente uomini, ma le donne francesi ora stanno contraddicendo questo trend in vista delle prossime elezioni.

Il Rassemblement National (RN) anti-immigrazione di Marine Le Pen è destinato a ottenere il maggior numero di voti nelle elezioni anticipate in due turni del 30 giugno e 7 luglio che potrebbero schiacciare i liberali del presidente Macron.

Ora le donne sono sempre più alla guida delle crescenti fortune politiche di quel partito che cerca di posizionarsi nel mainstream moderato.

Nel giorno delle recenti elezioni europee, il Rassemblement è arrivato primo con uno straordinario 31% dei voti a rispetto al 23% delle elezioni europee del 2019.

L'aspetto più evidente di questo spostamento verso l'estrema destra riguarda le elettrici, secondo un sondaggio effettuato il giorno delle elezioni da OpinionWay per il quotidiano Les Echos.

Nel 2019, il 25% degli uomini e il 21% delle donne avevano votato per RN come era avvenuto nelle passate competizioni, quest'anno, invece, il sondaggio ha rilevato che il 33% delle donne aveva votato la Le Pen, superando il 30% degli uomini. Si tratta di un sorprendente aumento di 12 punti dell'elettorato femminile in cinque anni.

Questo divario di "genere" contrasta con i voti di destra dei partiti anti-immigrazione di



altri grandi paesi dell'UE. Secondo una rilevazione del Demopolis Institute, in Germania il partito Alternativa per la Germania ha ricevuto il 19% dei voti degli uomini e il 12% dei voti delle donne. In Italia, Fratelli d'Italia del primo ministro Giorgia Meloni ha ricevuto il 30,5% dei voti maschili rispetto al 27% dei voti femminili. Per anni l'estrema destra ha cercato di presentarsi come difensore dei diritti delle donne, in parte confondendo la questione femminile con le sue campagne contro i migranti e i pericoli dell'islamismo.

Jordan Bardella, il 28enne leader

del Rassemblement National, questa settimana si è rivolto ai social media per dire che sarebbe stato un "primo ministro garante dei diritti e delle libertà delle donne" ovviamente se RN vincerà fra 3 anni le elezioni presidenziali. In un video Bardella ha sostenuto i progressi del suo partito per i loro diritti citando il sostegno medico alla protezione delle donne che subiscono abusi domestici proposto dal suo partito, e assicurando che deporterà "delinquenti e criminali stranieri" e introdurrà condanne più severe per la violenza di genere. "Nessuna

donna dovrebbe mai avere paura di uscire per le strade del nostro Paese, a qualunque ora del giorno o della notte", ha detto.

Il suo video è coerente con la nuova piattaforma politica del Rassemblement National, che mira a "proteggere i cittadini francesi che sono preoccupati per la loro fragilità individuale" come risulta da un sondaggio Odoxa. Con questa impostazione sicurezza e diritti si intrecciano con le politiche e i timori per l'immigrazione. Ma il partito definisce la nozione di "protezione" in modo più ampio, applicandola non

solo alla sicurezza ma anche alla salute, all'occupazione e alle condizioni di vita – una gamma più ampia di argomenti che trovano risonanza tra l'elettorato femminile.

Secondo molti sondaggisti e ricercatori d'opinione, Bardella ha trasformato il suo partito da un gruppo con una base elettorale di estrema destra in un "partito piglia-tutto".

Altri affermano che proprio le fortune elettorali di Marine Le Pen siano dovute ad uno spostamento del voto femminile, che in passato respinsero le posizioni di estrema destra di suo padre Marie, allora alla guida del partito e giudicate "sessiste".

Lo stesso Bardella, candidato ha spinto per la "de-demonizzazione" del partito promettendo una leadership "rinnovata e femminilizzata" sfruttando il tema dei diritti delle donne e coniugandoli con gli spauracchi della immigrazione e dell'Islam.

"I nostri valori europei saranno sempre straordinariamente superiori a quelli che schiavizzano le donne, imprigionandole dietro il velo", ha affermato in un discorso davanti al Parlamento europeo l'anno scorso.

A fronte dei pericoli di una affermazione elettorale del RN le organizzazioni femministe si stanno posizionando. In un comunicato, la Fondazione delle Donne, una delle più grandi ONG francesi che difendono i loro diritti, ha invitato gli elettori a "fermare l'estrema destra" e a "votare in massa per un futuro di emancipazione".

Balthazar



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055200
fax 06 33055219

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini, locandine e manifesti
biglietti da visita cartoline e calendari
inviti e partecipazioni buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TRADING - SER. ESTERNE



IL MIO FANTASMA A REALIZZARE I TUOI SOGNI



SOLO DALLE GRANDI
PASSIONI NASCONO
LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

LA CRISI RUSSO-UCRAINA

Una pioggia di droni ucraini si è abbattuta sulla regione russa di Krasnodar, prendendo di mira in particolare i distretti di Yeisky, Seversky e Temryuisky. In quest'ultimo territorio, i detriti di un velivolo senza pilota abbattuto sono caduti su un albergo nel villaggio di Volna, ma non si registrano vittime. Lo ha detto il quartier generale dei servizi operativi della regione, citato dall'agenzia Tass. In precedenza il ministero della Difesa di Mosca aveva detto che durante la notte erano stati abbattuti 43 droni su Krasnodar, 70 sulla Crimea e uno sulla regione di Volgograd, e che erano state distrutte sei imbarcazioni senza pilota della Marina ucraina nel Mar Nero. Il governatore della regione frontiera di Belgorod, Vyacheslav Gladkov,

Pioggia di droni ucraini nella Regione di Krasnodar



ha riferito che nelle ultime 24 ore questo territorio è stato attaccato dalle forze ucraine con 27 droni e 60 colpi di artiglieria, con un bilancio di due civili feriti. Sono state danneggiate dieci case private e il deposito di un'impresa commerciale. Le forze armate russe hanno abbattuto nella notte 114 droni lanciati dalle forze armate ucraine e distrutto sei imbarcazioni senza pilota. Lo ha reso noto il ministero della Difesa russo citato dall'agenzia di stampa

Ria Novosti. Nel dettaglio, i sistemi di difesa aerea russa hanno abbattuto 70 droni sulla Crimea e sul Mar Nero, altri 43 sul territorio di Krasnodar e uno sulla regione di Volgograd, secondo quanto ha spiegato il ministero. "La scorsa notte è stato fermato il tentativo del regime di Kiev di effettuare un attacco terroristico utilizzando imbarcazioni senza pilota e velivoli senza pilota contro obiettivi sul territorio della Federazione Russa", si legge nella nota

Filo-ucraino moderato: chi è Mark Rutte, il nuovo capo della Nato che ha "convinto" anche Orbán

Mark Rutte sarà il prossimo segretario generale della Nato. Klaus Iohannis, il presidente rumeno, si è ritirato dalla corsa, aprendo la strada al primo ministro olandese a lungo considerato il favorito per l'incarico. La mossa è arrivata come ultimo pezzo d'un domino, dopo che il primo ministro ungherese Viktor Orbán aveva ritirato la sua opposizione alla candidatura di Rutte.

L'olandese è stato scelto come candidato di compromesso per la massima carica della Nato, in un momento complicatissimo.



Ha raccolto l'accordo unanime dei 32 membri dell'alleanza. E' considerato un

sivo come i possibili candidati del fianco orientale dell'alleanza.

Rutte ha incontrato Orbán a margine di una cena dei leader dell'Ue all'inizio di questa settimana, al termine del quale Orbán aveva ritirato le sue obiezioni, in cambio di assicurazioni scritte da parte del leader olandese: "Abbiamo raggiunto un importante accordo con il segretario generale della Nato Jens Stoltenberg. Abbiamo concordato che nessun personale ungherese prenderà parte alle attività della Nato in Ucraina e che non

verranno utilizzati fondi ungheresi per sostenerle. Il nostro prossimo passo questa settimana è stato quello di garantire che questo accordo possa resistere alla prova del tempo. Dopo l'incontro di ieri a Bruxelles, il Primo Ministro Mark Rutte ha confermato che sostiene pienamente questo accordo e continuerà a farlo, qualora dovesse diventare il prossimo Segretario generale della Nato. Alla luce del suo impegno, l'Ungheria è pronta a sostenere la candidatura del Primo Ministro Rutte a Segretario generale della Nato".



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Scali Portetti, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



CONFIMPRESEROMA
area metropolitana

Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa

Confimprese Italia è un "sistema plurale"

a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati



tel 06.78051715

info@confimpreseitalia.org

Usare la testa, si deve.



Evitare la croce, si può.



IO LAVORO SICURO.

SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO, DIRITTO INTOCCABILE.

La sicurezza è un diritto che ogni datore di lavoro ha l'obbligo di garantire ai suoi lavoratori. E tu lavoratore pretendi gli strumenti di protezione, usali sempre, e denuncia chi mette a repentaglio la tua vita. Perché gli incidenti li puoi evitare, a te e agli altri.



Per saperne di più vai su www.iolavorosicuro.it